## Scheda Informativa

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

## 1.1. Identificatore del prodotto

 Codice:
 4110014805

 Denominazione
 PASTA AL RAME

 Numero CE
 309-877-7

 Numero CAS
 101316-72-7

Numero Registrazione 01-2119489969-06-XXXX

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Descrizione/Utilizzo Pasta antigrippante al rame per alte temperature

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale
Indirizzo
Località e Stato

Meccanocar Italia S.r.I.
Via San Francesco, 22
56033 Capannoli (PI)

Italy

tel. +39 0587 609433 fax +39 0587 607145

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza mo

Fornitore:

moreno.meini@meccanocar.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a	C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
	C.A.V. Ospedali Riuniuti, Bergamo	Tel.	800 883300
	C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
	C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
	C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
	C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
	C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
	C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

## 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Classificazione e indicazioni di pericolo:

## 2.2. Elementi dell`etichetta

## 4110014805 - PASTA AL RAME

Revisione n. 2

Data revisione 24/10/2023

Stampata il 24/10/2023

Pagina n. 2/13

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze:

Indicazioni di pericolo:

Consigli di prudenza:

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

#### 2.3. Altri pericoli

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Contiene:

Identificazione Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

**OLI LUBRIFICANTI (PETROLIO).** C24-50, ESTRATTI CON

SOLVENTE, DECERATI, IDROGENATI

INDEX -100 Carc. 1A H350, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento

CLP: L

CE 309-877-7 CAS 101316-72-7

Reg. REACH 01-2119489969-06-

XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

#### **SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni non disponibili

#### 4.3. Indicazione dell`eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

#### **SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

#### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori Iontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

OLI LUBRIFICANTI (PETROLIO), C24-50, ESTRATTI CON SOLVENTE, DECERATI, IDROGENATI  Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento per la	catena alimentare (avve	elenamento second	ario)	9,33	mg	ı/kg		
Salute - Livello derivat	to di non effetto - DI Effetti sui consumatori	NEL / DMEL			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,74 mg/kg bw/d				
Inalazione							5,58 mg/m3	2,73 mg/m3
Dermica								0,97 mg/kg bw/d

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d`uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

## 4110014805 - PASTA AL RAME

Revisione n. 2

Data revisione 24/10/2023

Stampata il 24/10/2023

Pagina n. 5/13

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Informazioni

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà<br/>Stato FisicoValore<br/>pastosoColorerameOdoretipicoPunto di fusione o di congelamento> 160 °CPunto di ebollizione iniziale800 °C

Infiammabilità non disponibile Limite inferiore esplosività non disponibile non disponibile Limite superiore esplosività > 200 °C Punto di infiammabilità > 300 °C Temperatura di autoaccensione Temperatura di decomposizione non disponibile рΗ non disponibile Viscosità cinematica non disponibile Solubilità insolubile in acqua Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua non disponibile Tensione di vapore non disponibile

Densità e/o Densità relativa

Densità di vapore relativa non disponibile Caratteristiche delle particelle non applicabile

## 9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

0.9

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

# Revisione n. 2 Meccanocar Italia S.r.l. Data revisione 24/10/2023 Stampata il 24/10/2023 4110014805 - PASTA AL RAME Pagina n. 6/13 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 10.3. Possibilità di reazioni pericolose In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. 10.4. Condizioni da evitare Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici. 10.5. Materiali incompatibili Informazioni non disponibili 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi Informazioni non disponibili **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008 Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni Informazioni non disponibili Informazioni sulle vie probabili di esposizione Informazioni non disponibili Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine Informazioni non disponibili Effetti interattivi Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

Affidabilità: 1

Metodo: OECD 401-Read across

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## 4110014805 - PASTA AL RAME

Revisione n. 2

Data revisione 24/10/2023

Stampata il 24/10/2023

Pagina n. 7/13

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio; femmina)

Via d'esposizione: Orale Risultati: LD50>5000 mg/kg bw

Metodo: Equivalente o similare a OECD 403-Read across

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio; femmina)

Via d'esposizione: Inalazione (aerosol) Risultati: LC50=2,18 mg/L air Metodo: OECD 402-Read across

Affidabilità: 1

Specie: Coniglio (New Zealand White; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Cutanea Risultati: LD50>5000 mg/kg bw

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Metodo: Non indicato

Affidabilità: 2

Specie: Coniglio (New Zealand White)

Via d'esposizione: Cutanea Risultati: Non irritante

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Metodo: Equivalente o similare a OECD 405-Read across

Affidabilità: 1

Specie: Coniglio (New Zealand White)

Via d'esposizione: Oculare Risultati: Non irritante

## SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Metodo: Equivalente o similare a OECD 406-Read across

Affidabilità: 1

Specie: Porcellino d`india (Hartley; maschio)

Via d'esposizione: Cutanea Risultati: Non sensibilizzante

## MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Metodo: Equivalente o similare a OECD 471-Read across-test in vitro

## 4110014805 - PASTA AL RAME

Revisione n. 2

Data revisione 24/10/2023

Stampata il 24/10/2023

Pagina n. 8/13

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:

Affidabilità: 1

Specie: S. typhimurium

Risultati: Positivo con attivazione metabolica Metodo: OECD 474-Read across-test in vivo

Affidabilità: 1

Specie: Topo (CD-1; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Orale Risultati: Negativo

## <u>CANCEROGENICITÀ</u>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Metodo: Equivalente o similare a OECD 451-Read across

Affidabilità: 1

Specie: Topo (CF1; femmina) Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: Negativo

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Metodo: OECD 421-Read across

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio;femmina) Via d'esposizione: Orale

Risultati: Negativo, NOAEL (fertilità)>=1000 mg/kg bw/day

## Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Metodo: Equivalente o similare a OECD 414-Read across

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Sprague-Dawley) Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: Positivo, NOAEL (sviluppo)=30 mg/kg bw/day

## TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

## TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

## 4110014805 - PASTA AL RAME

Revisione n. 2

Data revisione 24/10/2023

Stampata il 24/10/2023

Pagina n. 9/13

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Metodo: Equivalente o similare a OECD 408

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: Negativo, NOAEL=125 mg/kg bw

Metodo: Equivalente o similare a OECD 412-Read across

Affidabilità: 2

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio; femmina)

Via d'esposizione: Inalazione

Risultati: Negativo, NOAEL=200 mg/m3 Metodo: OECD 410-Read across

Affidabilità:

Specie: Coniglio (New Zealand White; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Cutanea Risultati: NOEAL=1000 mg/kg

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Non facilmente degradabile in acqua, da 2 a 4% in 28 giorni.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

## **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

14.1. Numero ONU o numero ID

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sens	i delle disposizioni vigenti	in materia di trasporto di mero	ci pericolose su strada (A	۱.D.R.), su ferrovia
(RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).				

non applicabile	
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	

.

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2			
moodanoda nana on m	Data revisione 24/10/2023			
4110014805 - PASTA AL RAME	Stampata il 24/10/2023			
	Pagina n. 11/13			
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 03/09/2020)			
14.5. Pericoli per l`ambiente				
non applicabile				
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori				
non applicabile				
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell`IMO				
Informazione non pertinente				
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione				
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la	miscela			
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna				
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006				
Sostanze contenute				
Punto  28  OLI LUBRIFICANTI (PETROLIO), C24-50, ESTRATTI CON SOLVENTE, DECERATI, IDROGENATI Reg. REACH: 01- 2119489969-06-XXXX				
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi				
non applicabile				
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.				
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)				
Nessuna				
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:				
Nessuna				
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:				
Nessuna				

#### 4110014805 - PASTA AL RAME

Revisione n. 2

Data revisione 24/10/2023

Stampata il 24/10/2023

Pagina n. 12/13

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata / non è ancora disponibile una valutazione di sicurezza chimica per la sostanza.

## **SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Carc. 1A Cancerogenicità, categoria 1A H350 Può provocare il cancro.

#### EGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)

#### 4110014805 - PASTA AL RAME

Revisione n. 2

Data revisione 24/10/2023

Stampata il 24/10/2023

Pagina n. 13/13

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:

- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP) 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.